

Museo Nazionale Preistorico Etnografico “Luigi Pigorini”



Il Museo Nazionale Preistorico Etnografico di Roma, all'EUR nella Piazza Guglielmo Marconi, è tra i più importanti musei al mondo per quanto riguarda le collezioni etnografiche – America del nord, America del sud, Oceania, Asia, Africa – e il più importante museo italiano per le collezioni preistoriche.

Possiede un ruolo strategico nel panorama internazionale, partecipando e promuovendo progetti di importanza culturale e politica, e come nella stessa vocazione della città di Roma, è aperto alle politiche del riconoscimento delle diversità.

...Un po' di storia per capire di cosa parliamo!

Il Museo fu inaugurato il 14 marzo 1876 da Luigi Pigorini (1842-1925) nel centro della città, in un'ala del Palazzo del Collegio Romano edificato alla fine del Cinquecento dalla Compagnia di Gesù. Sin dal XVII secolo il Collegio dei Gesuiti aveva ospitato la raccolta di antichità e di curiosità varie messa insieme da Padre Athanasius Kircher.

Successivamente, fu trasferito all'E.U.R. tra il 1962 e il 1977. Qui ha conservato la sua originaria organizzazione in due settori: uno dedicato alla Paleontologia e uno all'Etnografia.

All'interno della variegata galassia delle istituzioni museali statali il Museo "Luigi Pigorini" rappresenta senz'altro un'eccezione di un estremo interesse.

Cosa troviamo nel Museo?

Il Museo è ordinato in due grandi settori espositivi dedicati all'Etnografia e alla Preistoria, collocati rispettivamente al primo e al secondo piano dell'edificio.

Le esposizioni permanenti di Etnografia comprendono, attualmente, tre sezioni.

- ▲ **Sezione Africa.** L'allestimento prevede un percorso che illustra in tre momenti storici fondamentali l'incontro tra l'Africa e l'Occidente:
 - la scoperta della costa occidentale, avvenuta tra il 1434 e il 1488;
 - l'esplorazione dell'interno del continente, che si compì nel XIX secolo;
 - la "scoperta" dell'Arte Negra, agli inizi del XX secolo, che influì profondamente sui processi di rielaborazione delle arti plastiche occidentali.

- ▲ **Sezione Oceania.** La sezione Oceania possiede una raccolta di circa 15.000 oggetti (una delle più importanti collezioni del genere in Europa) provenienti dalla Melanesia, dalla Polinesia, dalla Micronesia e dall'Australia, raccolti per la maggior parte da viaggiatori, studiosi e esploratori della fine del XIX secolo. L'esposizione ha un percorso tematico che si snoda attraverso tutta l'Oceania.

- ▲ **Sezione "Le Americhe".** L'esposizione è costituita attualmente dalle sale che si riferiscono alle culture archeologiche della Mesoamerica, dell'America Centrale e del Mondo andino. Prevede un primo percorso introduttivo (popolamento e primo contatto con gli europei); una sezione "antologica" sulla Mesoamerica; una sezione "tematica" che attraverso gli oggetti cerca di comprendere il popolo che l'ha prodotto. È in allestimento la nuova sala dedicata alle altre culture sudamericane e all'area amazzonica.

Nello spazio espositivo per le mostre a rotazione è visitabile *Lo splendore del guerriero. Armi africane antiche*.

L'esposizione permanente di Paleontologia comprende sei sezioni.

Le prime due, *Quando, come, perché. I metodi per lo studio del passato* e *Homo. La storia naturale* – allestite e realizzate utilizzando anche moderne tecnologie multimediali che coniugano ricostruzioni tridimensionali con il linguaggio ipertestuale cui internet ci ha abituati – hanno un carattere tematico generale e introducono alle altre sezioni.

Queste ultime sono state organizzate su base tematica nell'ambito di un lungo percorso cronologico; si riferiscono ciascuna a periodi specifici della storia dell'uomo:

- ▲ Cacciatori e raccoglitori documenta il popolamento del Lazio nel corso del Paleolitico

- ▲ Arte nella preistoria

- ▲ Dal villaggio alla città presenta materiali da vari contesti italiani e stranieri relativi al Neolitico, all'Eneolitico, all'età del Bronzo e alla prima età del Ferro

- ▲ Un tuffo nel passato, gli scavi ancora in corso nel villaggio "La Marmotta" (lago di Bracciano, Anguillara Sabazia, Roma)

Museo Nazionale Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini"

Orario: feriali 9-18, festivi 9-13,30

Sito web: www.pigorini.beniculturali.it

tel. 06549521 – fax 0654952310

mail: s-mnpe@beniculturali.it

info e comunicazione: s-mnpe.comunicazione@beniculturali.it – tel. 0654952269